



	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Programma di Mandato	DUP		SETTORI COINVOLTI	TEMPI DI ATTUAZIONE		PIANO DI AZIONE (interventi/fasi)	DIRIGENTI
			MISSIONE	PROGR.		INIZIO	FINE		
1	Riorganizzazione degli uffici comunali e costruzione di un "Comune Amico"	1	1	10	SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTI PERSONALE	25/06/2024	24/06/2029	Costruzione di un "Comune amico", ossia un Comune che sia amico dei cittadini, delle imprese ma anche di chi è chiamato a operare nella sua stessa struttura, esercitandovi la responsabilità di assicurare servizi efficienti agendo lungo tre linee di fondo: 1) Riorganizzare la macchina comunale ridisegnando i Dipartimenti interni sulla base della competenza , riducendo i Dipartimenti e assicurando una razionale suddivisione delle funzioni che risponda a criteri omogeni e funzionali. 2) Valorizzare il merito delle risorse umane, fare squadra con i dipendenti comunali 3) Semplificazione dei procedimenti amministrativi, sburocratizzazione e velocizzazione dei tempi di risposta all'utenza	RIZZATO COMOLA BRIGNARDELLO CABASSA
2	Il ruolo strategico territoriale di Verbania: Punto di incontro tra Piemonte e Lombardia, tra Italia e Svizzera - Verbania spazio baricentrico per far ripartire l'economia, di supporto alle grandi aree metropolitane per costituzione laboratori di ricerca e sviluppo di nuove opportunità.	2	18	1	DIRIGENTI	25/06/2024	24/06/2029	Verbania si trova in un Territorio di assoluta posizione strategica, è l'anello di congiunzione naturale tra Ossola, Cusio e Verbano. Un'immagine strategica tutta da giocare, valorizzando il ruolo territoriale compreso tra Italia e Svizzera, tra Piemonte e Lombardia, oggi anche possibile riferimento per l' area metropolitana di Milano. La Città di Verbania è lo spazio baricentrico per far ripartire l'economia, di supporto alle grandi aree metropolitane facilmente raggiungibili, che possano costituire veri e propri laboratori di ricerca e sviluppo di nuove opportunità. Le scelte strategiche avranno un' impostazioe di ampia visione in un ragionamento di grande area policentrica Adozione di un dialogo stretto e costruttivo con tutti i Comuni della sponda piemontese e lombarda del Lago Maggiore versante italiano e svizzero, con i comuni collinari e dell'entroterra	RIZZATO COMOLA BRIGNARDELLO CABASSA
			19	1	TURISMO CULTURA AMBIENTE TRASPORTI	25/06/2024	24/06/2029	Promozione di un ambito territoriale interregionale e transfrontaliero studiando e attuando progetti comuni per lo sviluppo in campo turistico, economico, dei trasporti e delle comunicazioni, ambientale e culturale.	RIZZATO COMOLA
3	La città diffusa e le frazioni. Ricucitura del rapporto tra i borghi urbani e le cosiddette "Periferie" o frazioni.	3 3.1	10	5	MANUTENZIONI			La ricucitura del rapporto tra i borghi urbani e le cosiddette "periferie", o frazioni, è un obiettivo prioritario. La Città è intesa come un sistema unico con i tre centri urbani maggiori (Intra, Pallanza e Suna) collegati con una rete di connessioni chiare e leggibili (cartellonistica avanzata e identificativa, con strumenti digitali interattivi. Le frazioni sono parte integrante della città. Azione amministrativa mirata ad operare quotidianamente sul territorio con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria mediante un piano organico comprendente: - pulizia periodica dei pozzetti di raccolta delle acque piovane; - pulizia dei cigli stradali; - Pulizia dei parcheggi, delle aree verdi e dei parchi giochi; - taglio dei rami delle piante a ridosso della carreggiata	COMOLA
			10	2	TRASPORTI			Riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico compresa la sistemazione delle fermate di V.C.O. Trasporti S.r.l. e dello Scuolabus Attuazione delle seguenti azioni: FONDOTOCE - Rivisitazione di Piazza Adua, riqualificazione e accessibilità ara sottostante ex Scuola Elementare	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI				COMOLA
			10	5	MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			- Messa in sicurezza passaggi pedonali e creazione percorsi protetti lungo la SS34	COMOLA CABASSA
			10	5	MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			- Interventi mirati al rallentamento della velocità mediante installazione di dispositivi tecnici, segnaletica verticale e orizzontale speciale	COMOLA CABASSA
			10	5	MANUTENZIONI			- Manutenzione della pista ciclabile e del verde lungo il canale	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Realizzazione nuovi spogliatoi per il campo di calcio e interventi di miglioramento ed ampliamento spazi accessori	COMOLA
			10	2	MANUTENZIONI TRASPORTI			- installazione di nuove pensiline di fermata dell'autobus lunlgo la tratta Fondotoce stazione FS.	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			CAVANDONE - Riqualificazione del collegamento del Pellegrino che circonda il Monterosso	COMOLA
			7	1	TURISMO CULTURA			- Valorizzazione dell'antico borgo e del "Tasso di Cavandone"	RIZZATO
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Realizzazione di un percorso di collegamento di emergenza da utilizzare in caso di interruzione della strada di accesso	COMOLA

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Programma di Mandato	DUP		SETTORI COINVOLTI	TEMPI DI ATTUAZIONE		PIANO DI AZIONE (interventi/fasi)	DIRIGENTI
			MISSIONE	PROGR.		INIZIO	FINE		
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Manutenzione del verde e delle cunette lungo via XX Settembre e via Corsica	COMOLA
			10	4	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Ripristino area destinata all'eliporto	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			- Studio per la messa in sicurezza intersezione tra via XX Settembre e c.so Nazioni Unite.	COMOLA CABASSA
								<u>TROBASO - RENCO</u>	
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			- Interventi per la messa in sicurezza di via Repubblica	COMOLA CABASSA
			10	5	MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			- Riordino e regolamentazione della sosta nelle adiacenze Scuola Ranzoni e nelle varie strade limitrofe	COMOLA CABASSA
			9	2	ERP			- Revisione con ATC e proprietari delle vie interne di accesso alle palazzine site in via Renco e manutenzione del verde e delle alberature	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI				
			10	2	MANUTENZIONI			- Interventi per la messa in sicurezza transito pedonale e installazione di una nuova pensilina di fermata dell'autobus	COMOLA CABASSA
			10	5	TRASPORTI POLIZIA MUNICIPALE				
			6	1	MANUTENZIONI			- Riqualificazione del parco giochi.	COMOLA
								<u>POSSACCIO</u>	
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			- Messa in sicurezza dei pedoni nel tratto di strada tra ponte sul S.Giovanni e le Scuole Bachelet	COMOLA CABASSA
			10	5	LAVORI PUBBLICI POLIZIA MUNICIPALE			- Realizzazione di nuovi posti auto	COMOLA CABASSA
			10	5	MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			- Rifacimento segnaletica orizzontale e verticale per migliorare le condizioni di sicurezza del transito pedoni	COMOLA CABASSA
			10	2	MANUTENZIONI TRASPORTI POLIZIA MUNICIPALE			- Sistemazione a norma di sicurezza e posa panchine fermate VCO Trasporti S.r.l. e scuolabus	COMOLA CABASSA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Completamento riqualificazione pavimentazione vie ed aree di sosta nel centro storico.	COMOLA
								<u>ZOVERALLO-BIGANZOLO-TORCHIEDO-ANTOLIVA</u>	
			10	5	MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			- Interventi mirati al rallentamento della velocità su c.so Italia, via Zappelli, via Intra Premeno e via Mapelli	COMOLA CABASSA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Completamento costruzione marciapidi in c.so Italia	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Rifacimento parziale pavimentazioni stradali via Sicilia, via Firenze e riordino via al Cimitero	COMOLA
			6	1	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Realzzazione area da adibire a parco giochi;	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Realizzazione parcheggio in via alla Fontana	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Regimazione acque meteoriche	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Sistemazione e manutenzione via Tamburini e via alla Pastura con mantenimento delle caratteristiche esistenti	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			- Creazione nuovi posti auto diffusi	COMOLA CABASSA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Sistemazione sentieri e mulattiere che collegano Intra con la fascia collinare.	COMOLA
								<u>UNCHIO</u>	
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			- Messa in sicurezza transito pedoni dalla rotonda lungo la via per Cossogno	COMOLA CABASSA
			8	1	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Manutenzione e riqualificazione arredo urbano	COMOLA
			10	5	TRASPORTI			- Studio di nuove opportunità di collegamento	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Sistemazione sentieristica sul "Motto" (mulattiera della via Crucis"	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			- Creazione nuovi posti auto diffusi	COMOLA CABASSA

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Programma di Mandato	DUP		SETTORI COINVOLTI	TEMPI DI ATTUAZIONE		PIANO DI AZIONE (interventi/fasi)	DIRIGENTI
			MISSIONE	PROGR.		INIZIO	FINE		
4	Infrastrutture viarie, percorsi ciclopedonali e mobilità: una città turistica deve essere anche una città vivibile	4						La Città di Verbania costituisce uno snodo fondamentale della mobilità lungo la costa piemontese del Lago Maggiore. Tutto il traffico da e per il confine svizzero di Piaggio Valmara deve transitare da Verbania e in particolare dal lungolago di Intra e dal centro di Fondotoce. Lo stesso lungolago costituisce una direttrice preferenziale di raccordo tra la collina intrese ed il resto della rete stradale.	BRIGNARDELLO COMOLA CABASSA
		4.1	10	5	URBANISTICA LAVORI PUBBLICI POLIZIA MUNICIPALE			La circonvallazione della città nella visione di lungo periodo - impostazione e inserimento nello strumento urbanistico per programmare la realizzazione in una visione strategica di lungo termine	
		4.2	10	5	LAVORI PUBBLICI POLIZIA MUNICIPALE			La "Circonvallazione di gronda" lungo il torrente San Giovanni per alleggerire il transito nel centro di Intra - realizzazione della circonvallazione collegata a via per Possaccio e alla SP59 della Valle Intrasca, San Bernardino Verbano, Fondotoce e Mergozzo con nuovo innesto alla rotatoria di FGondotoce e alle SS34 e SS33. L'opera sarà realizzata in lotti funzionali.	COMOLA CABASSA
		4.3	10	5	LAVORI PUBBLICI			La SS34: Asse viario strategico per i lavoratori frontalieri e per i flussi turistici e commerciali tra Italia e Svizzera - completamento degli interventi in corso per la messa in sicurezza dei versanti e definizione con ANAS di un cronoprogramma per la realizzazione delle opere di sua specifica competenza	COMOLA
		4.4	10	5	POLIZIA MUNICIPALE MANUTENZIONI			Viabilità, sensi di circolazione, rotatorie, sospensione ZTL in Piazza Garibaldi a Pallanza - inversionedel senso unico in via Troubetzkoy tra la località Beata Giovannina fino a Palazzo Cioia con formazione di una rotatoria; - riprogettazione degli innesti delle strade provinciali per Mergozzo e San Bernardino Verbano nella rotatoria di Fondotoce; - realizzazione rotatoria stradale per regolare l'intersezione tra la SS34 d Via Vittorio Veneto in prossimità del parcheggio di Villa Taranto - riorganizzazione dei sensi di circolazione all'interno dei cengtri abitati e dei flussi di entrata e di uscista dalla Città	CABASSA COMOLA
		4.5	10	5	LAVORI PUBBLICI TRASPORTI			La ciclovvia transfrontaliera Locarno-Verbania-Domodossola e il Piano Azzurro Cicloturistico (PAC) - connessione tratto pista ciclabile Suna-Fondotoce con ciclovvia del Toce - realizzazione collegamento blu, verde e oro Locarno -Verbania - Domodossola Le aree progettuali d'intervento e le proposte concrete che verranno considerate nel Piano Azzurro del Cicloturismo (PAC) si possono così riassumere: • Monterosso, il monte ciclopedonale di Verbania; • Fondotoce, alla scoperta dell'Ossola, il Vergante e il lago d'Orta; • Verbania, la Valgrande e la Linea Cadorna; • Verbania Città Ciclabile, con il completamento della rete ciclabile cittadina, mettendola in connessione con i tratti di piste ciclabili esistenti da ripristinare, quindi candidando Verbania a diventare COMUNE CICLABILE riconosciuto dalla FIAB.	COMOLA
		4.6	9	5	LAVORI PUBBLICI AMBIENTE			Le sponde dei torrenti San Bernardino e San Giovanni: da spazi non fruibili e degradati a parchi urbani fluviali - creazione percorsi pedonali facilmente raggiungibili e di una passeggiata bassa inondabile nelle fasi di piena. Interventi di rigenerazione urbana lungo le foci dei due torrenti che connichino col paesaggio d'acqua.	COMOLA
		4.7	10	2	TRASPORTI			Istituzione di un servizio navetta per collegare la stazione ferroviaria con la Città	COMOLA
		4.8	10	2	TRASPORTI			Istituzione di un "City bus" urbano: un servizio per residenti e turisti	COMOLA
		4.9	10	2	TRASPORTI			Istituzione di un servizio navetta estivo dalla piana di Fondotoce fino a Suna, Pallanza e Intra	COMOLA
5	La realizzazione di nuovi parcheggi:un'assoluta priorità	5	10	5	LAVORI PUBBLICI			Parcheggi da realizzare: - Parcheggio San Giovanni – Nuovo parcheggio multipiano presso Villa Simonetta	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI			- ampliamento parcheggio tra ingresso posteriore Cobianchi e il torrente San Giovanni	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI			- Parcheggio Centro Eventi "Il Maggiore"	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI			- Progetto riqualificazione Sassonia con creazione nuovi posti auto	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI			- Parcheggio multipiano a Pallanza presso area ex Caserma	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI			- Raddoppio parcheggio in via Franco Verna - Ospedale Castelli	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI			- Riqualificazione con destinazione a parcheggio pubblico multipiano struttura via Monte Zeda , via Raffaello Sanzio e via Michelangelo Buonarroti	COMOLA
			10	5	URBANISTICA LAVORI PUBBLICI			- Convenzionamento con privati mediante concertazione urbanistica per realizzazione nuovi parcheggi pubblici interrati alle ex Orsoline a Pallanza e a Villa Mater a Suna	BRIGNARDELLO COMOLA
		5.1	10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			- Individuazione di aree per parcheggi moto e creazione nuovi posti	COMOLA CABASSA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE			Aree di sosta dedicate al carpooling per lavoratori frontalieri	COMOLA CABASSA
6	Verbania, il Lago e l'Entroterra	6						Verbania Città di lago, di fiume e di valle, compresa tra acqua, rive ed entroterra, deve necessariamente coinvolgere anche il territorio circostante, generando le condizioni per un'integrazione tra paesaggio urbano (i tre centri pincipali) e suburbano (le frazioni)	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			Valorizzazione della rete sentieristica recupero e valorizzazione sentieri e percorsi pedonali	

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Programma di Mandato	DUP		SETTORI COINVOLTI	TEMPI DI ATTUAZIONE		PIANO DI AZIONE (interventi/fasi)	DIRIGENTI
			MISSIONE	PROGR.		INIZIO	FINE		
		6.2	10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Monterosso la montagna dei Verbanesi sviluppo rete sentieristica, manutenzione dell'esistente, interventi di messa in sicurezza e realizzazione segnaletica in conformità normativa regionale	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Biganzolo, Zoverallo, Antoliva realizzazione segnaletica verticale e orizzontale	COMOLA
			10	5	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			- Dalla foce del torrente San Bernardino verso la Val Grandeù realizzazione collegamenti verso Possaccio e Cambiasca e realizzazione segnaletica verticale e orizzontale	COMOLA
			6 10 10	1 3 5	LAVORI PUBBLICI MANTUENZIONI DEMANIO IDRICO LACUALE			Il Lago, le spiagge e l'accessibilità - realizzazione anello di congiunzione tra luoghi di balneazione mediante completamento piste ciclopedonali - riqualificazione spiaggia del Rigoletto - approdo nautico a servizio Centro Eventi "Il Maggiore" - interventi per accessibilità disabili	COMOLA BRIGNARDELLO
			9 10 10	1 3 4	LAVORI PUBBLICI DEMANIO IDRICO LACUALE			Nuovi approdi, water front, diporto nautico e porto turistico - potenziamento approdi - realizzazione nuovi porti - interventi lungolago Suna (riva degradante, verde, pavimentazione, parcheggi)	COMOLA BRIGNARDELLO
			7	1	MANUTENZIONI TURISMO			Fontana olografica del Lago Maggiore nello scenario del Golfo Borromeo - realizzazione di una fontana olografica nel golfo del lungolago di Pallanza	COMOLA RIZZATO
7	Urbanistica: lo sviluppo sostenibile del territorio	7	8	1	URBANISTICA			Per disegnare la Verbania del futuro si deve partire dall'Urbanistica e dalla Pianificazione territoriale. - Revisione del Progetto Preliminare di variante Generale al Piano Regolatore - Strumenti di pianificazione che assicurino lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso i principi : 1 riqualificazione degli ambiti già urbanizzati 2 contenimento del consumo di suolo	BRIGNARDELLO COMOLA
			8	1	URBANISTICA AMBIENTE			- Pianificazione territoriale correlata all'urbanesimo verde per trasformare Verbania nella "Verde Verbania", una eco-city sempre più sostenibile e resiliente in armonia con l'ambiente naturale e funzionale ai desideri e alle necessità della cittadinanza	BRIGNARDELLO COMOLA
			8	1	URBANISTICA AMBIENTE TRASPORTI POLIZIA MUNICIPALE			I principi di questa nuova strategia di urbanesimo verde nella pianificazione urbanistica prevedono: ◦ Riduzione del consumo di suolo, promuovendo la rigenerazione urbana e l'intensificazione edilizia nelle aree già edificate e favorendo la riqualificazione di aree già urbanizzate e dismesse; ◦ Tutela del paesaggio e del patrimonio naturale, proteggendo e valorizzando gli spazi verdi esistenti, parchi, giardini e creando foreste urbane; ◦ Mobilità sostenibile, incentivando l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, come la bicicletta, il trasporto pubblico e la mobilità pedonale e favorendo così la strategia cicloturistica; ◦ Efficienza energetica, promuovendo la progettazione di edifici verdi e ad alta efficienza energetica per ridurre il consumo di energia e le emissioni di gas serra; ◦ Risparmio idrico, implementando sempre di più i sistemi di gestione sostenibile dell'acqua e favorendo il riutilizzo e la raccolta dell'acqua piovana attraverso le Nature Based Solution (NBS).	BRIGNARDELLO COMOLA CABASSA
			8	1	URBANISTICA			L'urbanesimo verde si propone di trasformare la città in ecosistemi urbani funzionali e resilienti, in grado di: 1. Migliorare la qualità della vita dei cittadini, offrendo un ambiente più sano e sicuro; 2. Ridurre l'impatto ambientale della città, contrastando il cambiamento climatico e l'inquinamento; 3. Promuovere la coesione sociale e l'inclusione, creando spazi pubblici accessibili e fruibili da tutti; 4. Favorire lo sviluppo economico sostenibile, creando nuove opportunità di lavoro e di investimento.	BRIGNARDELLO
			9 10	2 5	TRASPORTI LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			Per la realizzazione dell'urbanesimo verde si prevedono: ◦ Piste ciclabili e pedonali sempre più integrate e collegate, valorizzando la Ciclovia del Toce; ◦ Tetti, terrazze e pareti verdi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici;	COMOLA
			9	2	URBANISTICA			◦ Recupero di aree industriali dismesse, e conversione in nuovi spazi verdi pubblici e in nuove attività riferite al settore terziario avanzato e alle nuove tecnologie	BRIGNARDELLO
			9	2	URBANISTICA			L'Area Acetati, da problema a opportunità: un progetto che guarda al futuro, partecipato e condiviso con tutta la Città	BRIGNARDELLO
			9	2	URBANISTICA			Villa Poss, Hotel Eden, Colonia Motta sostegno e monitoraggio iniziative imprenditoriali dei soggetti privati	BRIGNARDELLO
			10	5	TURISMO TRASPORTI LAVORI PUBBLICI AMBIENTE POLIZIA MUNICIPALE			Fondotoce: porta d'ingresso alla natura del Verbano sistemazione percorsi ciclopedonali e creazione itinerario naturalistico Lago di Mergozzo - Lago Maggiore	RIZZATO COMOLA CABASSA
			9	2	AMBIENTE			Il ruolo futuro delle Green Communities nel nostro territorio Le Green Communities si diffonderanno sempre di più come prevede la "Strategia Green Communities", finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Foreste, acqua, energia, agricoltura, turismo, start-up, nuove filiere. Nuove modalità di gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche e soprattutto tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno. Realizzazione azioni attraverso gli strumenti di pianificazione.	COMOLA
			9	2	AMBIENTE			Pianificazione e gestione: ▪ del patrimonio agro-forestale e scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, gestione della biodiversità e certificazione della filiera del legno; ▪ delle risorse idriche, certificando i processi e salvaguardando il ciclo dell'acqua; ▪ della produzione di energia da fonti rinnovabili locali, il microhydro, le biomasse, il fotovoltaico;	COMOLA

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Programma di Mandato	DUP		SETTORI COINVOLTI	TEMPI DI ATTUAZIONE		PIANO DI AZIONE (interventi/fasi)	DIRIGENTI
			MISSIONE	PROGR.		INIZIO	FINE		
			7	1	TURISMO			• dello sviluppo di un turismo sostenibile, sportivo e cicloturistico capace di valorizzare e distribuire con azioni di marketing territoriale le produzioni locali e "brandizzare" i valori paesaggistici e ambientali del nostro Territorio;	RIZZATO
			8	1	URBANISTICA			• del consumo di suolo, rifiutandone nuovo utilizzo, e la ricostruzione del patrimonio edilizio;	BRIGNARDELLO
			8	1	MANTUENZIONI LAVORI PUBBLICI			• degli impianti e le reti, rendendoli più efficienti;	COMOLA
			14	4	SUAP			• dello sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production, economia circolare e produzioni carbon neutral certificate);	COMOLA
			10	2	TRASPORTI			• dell'integrazione dei servizi di mobilità;	COMOLA
			7	1	TURISMO			• dello sviluppo di modelli turistico ricettivi sostenibili tra gli albergatori, per rendere le loro imprese energeticamente indipendenti attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico e termico.	RIZZATO
8	Turismo sostenibile, ambiente e sviluppo economico: "Azzurra Alliance", Piano Marketing e Branding Territoriale	8	7	1	TURISMO			Il turismo è un concetto ampio e complesso, pilastro per il sostegno e la crescita dell'economia locale. La politica del turismo della nostra città ha bisogno non di rilancio, ma di un effettivo "lancio", di un "avvio". Tuttel le categorie economiche devono poter unire le loro forze con gli altri operatori del settore turistico e con le Istituzioni per lavorare in un quadro consolidato, dove il turismo, e il turismo sostenibile e responsabile in particolare, siano una priorità per la nostra Città e per i Cittadini stessi. Ogni forma di turismo praticato dovrà essere sempre in armonia con l'ambiente e la cultura locale conciliando la domanda dei turisti circa la fruizione delle risorse naturali e culturali, garantendone nel contempo l'integrità e accrescendone le potenzialità per il futuro. L'ambiente è una risorsa su cui investire, non solo da tutelare; "sostenibilità" significa riconoscere nel patrimonio ambientale la vera materia prima per permettere alla cittadinanza di vivere meglio e per fare crescere di più la società. Il punto di forza del nostro territorio è il contesto paesaggistico e ambientale articolato e ricco di vocazioni differenziate. Valorizzare un territorio significa connettere tecnologia e storia locale, cultura e ambiente, infrastrutture e "spirito del luogo". Oggi serve una proposta organizzata, strutturata e allineata a una domanda sempre più esigente della popolazione turistica, con servizi di supporto, con attività per il tempo libero, con itinerari culturali, ludico-ricreativi, sportivi, religiosi, artistici. La ricerca di un brand tipico e identitario, capace di attrarre e rendere esclusiva l'immagine del Territorio, si basa essenzialmente su una visione strutturata di tutte le attività disponibili, ovvero con la messa in rete dell'intero comparto del "sistema turismo", con l'obiettivo di determinare una crescita di interessi e di attività innovative in aderenza alle caratteristiche del Territorio. E' importante Individuare il posizionamento ideale per promuovere il Territorio, con l'insieme delle attività, dall'accoglienza (alberghiera ed extralberghiera e l'ospitalità più in generale) alle offerte nei diversi settori (arte, cultura, sport, benessere etc.), trasformando il potenziale del Territorio in un marchio identitario (brand), come elemento identificativo e caratterizzante del Territorio stesso. Ciò significa commercializzare il Territorio nella sua complessità ma con un sistema unico e integrato. Un progetto condiviso, sinergico e partecipato, per lo sviluppo di un modello turistico integrato ed ecosostenibile, costituisce il punto di partenza per la realizzazione di un sistema moderno e a dimensione d'uomo. Una proposta che possa caratterizzare la città per organizzazione, connessioni, formazione e competenze specifiche, attraverso il coordinamento di strutture e servizi adeguatamente messi in relazione, con lo schema seguente: a) Mappatura necessità (servizi) b) Mappatura attività complementari (indotto) c) Piattaforma integrata (network web): per la messa in rete dell'offerta integrata a tutti i livelli d) Funzionamento delle attività (gestione): organizzazione, coordinamento e gestione integrata di tutte le attività distribuite in Città e nel Territorio circostante, per determinare il funzionamento complessivo dell'intero sistema nei diversi settori e) Competenza e controllo (formazione) Obiettivi generali strategici per il turismo: • Innovare, specializzare e integrare l'offerta turistica • Accrescere la competitività del sistema turistico • Sviluppare un marketing efficace e innovativo • Realizzare una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione del piano e delle politiche turistiche della città "Azzurra Alliance": un piano di marketing e di branding territoriale "Azzurra Alliance" è la proposta per definire il documento programmatico propedeutico alla formazione del "Piano di Marketing Territoriale" e del "Piano di Branding Territoriale" della Città di Verbania. - definizione documento programmatico propedeutico al "Piano di Marketing Territoriale" e del "Piano di Branding Territoriale" della Città di Verbania - creazione rete neutrale "Azzurra Alliance" - chatbot con intelligenza artificiale che verrà definita secondo le specifiche caratteristiche e regole: • Visione olistica: creare una visione olistica della cultura del territorio, tenendo conto di diverse forme di espressione e di diversi aspetti della vita social • Interconnessione: evidenziare le connessioni tra diverse forme di cultura, mostrando come esse siano collegate e interdipendenti • Comprensione profonda: avere una comprensione più profonda della cultura del territorio, identificando tendenze, modello e influenze che potrebbero non essere evidenti a un'analisi superficiale <i>Itinerari: motori di sviluppo della proposta turistica</i> Gli itinerari turistici nascono dalla messa in rete delle cose disponibili, con la catalogazione delle opere e degli interessi, oltre che delle bellezze naturali. È possibile costruire modelli di itinerari basati sulle categorie disponibili: i: turismo religioso e culturale (i monumenti, le chiese, i palazzi), enogastronomico (i percorsi del gusto nelle contrade del centro storico), artigianale (le botteghe dei prodotti tipici delle valli), archeologia industriale (per es. sul percorso delle vecchie rogge), ma se ne possono individuare diversi, soprattutto nel collegamento con le frazioni e i sentieri di mezza costa.	RIZZATO
			7	1	TURISMO				RIZZATO
			7	1	TURISMO				RIZZATO
			7	1	TURSMO CULTURA				RIZZATO
			7	1	TURISMO				RIZZATO

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Programma di Mandato	DUP		SETTORI COINVOLTI	TEMPI DI ATTUAZIONE		PIANO DI AZIONE (interventi/fasi)	DIRIGENTI
			MISSIONE	PROGR.		INIZIO	FINE		
		8.3	7	1	TURISMO			Dall'ufficio di informazione turistica e di accoglienza agli "Smart Center" per tutti Lo "Smart Center" della Città un vero punto di riferimento per chi arriva a Verbania e per le attività ricettive e commerciali, sempre aperto a tutti per informare cittadini e turisti sulle iniziative dei commercianti, per far conoscere i prodotti alimentari e artigianali tipici della Provincia e tutti gli eventi di Verbania, ma non solo.	RIZZATO
		8.4	5 7	2 1	CULTURA TURISMO			Una città viva e dinamica tutto l'anno	RIZZATO
		8.5	7	1	TURISMO			Creazione di una carta "VIVIVERBANIA" per il turista, che valga anche come biglietto di Villa Taranto, delle isole Borromeo, del Teatro Maggiore, di Villa S. Remigio, del Museo del Paesaggio e che contenga una mappa dettagliata della Città, l'elenco delle attività commerciali convenzionate (alberghi, ristoranti, negozi etc.), l'ingresso nei musei, i percorsi tematici, le convenzioni con altri comuni anche nell'ottica di promuovere la centralità di Verbania.	RIZZATO
			7	1	TURISMO			Programmazione eventi anche nei periodi di bassa stagione	RIZZATO
			7	1	TURISMO			Eventi di richiamo internazionale: creiamo sinergia tra Verbania e "Il fuori salone" di Milano. L'outdoor living nei giardini di Villa Taranto e di Villa San Remigio La posizione geografica di Verbania e la vicinanza con l'area metropolitana di Milano potrà consentirci di creare e sviluppare sinergie con il Fuorisalone di Milano. Mettere a sistema due importanti elementi di attrattività internazionale della città di Verbania: l'unione tra il parco botanico di Villa Taranto e i giardini di Villa San Remigio. Un'attrattiva turistica internazionale ma anche lo scenario per eventi pubblici, economici e societari, in primis Garden Expo & Festival Garden del lago Maggiore, l'esposizione sul giardinaggio e l'outdoor living, il Fuori Salone del Mobile da giardino a Villa Taranto e Villa San Remigio sono un'occasione unica ed irrinunciabile per Verbania.	RIZZATO
		8.6	7	1	TURISMO			I giardini della Castagnola Lo studio per l'armonizzazione, nel rispetto delle originarie caratteristiche dei Giardini di Villa Taranto e del Parco di Villa San Remigio, è l'elemento indispensabile alla creazione dei "Giardini della Castagnola", un sistema ambientale definito dall'arte dei giardini, nei suoi stili più caratteristici e rappresentativi: all'inglese o stile informale e all'italiana o stile formale.	RIZZATO
		8.7	5 7	2 1	CULTURA TURISMO			- creazione dei "Giardini della Castagnola", un sistema ambientale definito dall'arte dei giardini, nei suoi stili più caratteristici e rappresentativi: all'inglese o stile informale e all'italiana o stile formale - realizzazione di un'offerta culturale e turistica di richiamo internazionale rappresentata dal Parco di Villa San Remigio, dal prestigioso Giardino di Villa Taranto e dal Centro Culturale degli Studi sul Paesaggio previsto negli ultimi due piani di Villa San Remigio	RIZZATO
								Collaborazione e co-partecipazioni	
								Collaborazione tra comuni e organizzazioni di eventi internazionali in ambito turistico e culturale per perseguire le seguenti finalità: - Sviluppare un'offerta turistica e culturale integrata e competitiva, più ricca e diversificata, in grado di attrarre un maggior numero di visitatori; - Promuovere il Territorio in maniera congiunta realizzando campagne di promozione turistica coordinate, che favoriscano la conoscenza del Territorio e dei suoi attrattori; - Migliorare la qualità dei servizi turistici offerti, come la ricettività, la ristorazione, la mobilità e l'informazione turistica; - Realizzare economie di scala per condividere i costi di realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi turistici; - Favorire la sostenibilità del turismo sviluppando azioni ed eventi per un turismo sostenibile, che rispetti l'ambiente e le comunità locali; - L'obiettivo è la co-partecipazione con realtà d'eccellenza limitrofe, come Settimane Musicali di Stresa, Monte Verità di Ascona, Festival del Cinema di Locarno, Amalago, Brunitoio, Slowfood, Distretto Turistico dei Laghi, Villa Taranto; - Sviluppare sinergie con le scuole (licei ed istituti professionali in primis)	
9	I centri storici sono i noltri "Centri Commerciali urbani naturali"	9	7	1	TURISMO			Realizzazione di percorsi nei centri storici per riscoprire le tipicità delle botteghe, con offerte diverse e alternative alla grande distribuzione e al concetto di franchising.	RIZZATO
10	I molteplici aspetti della cultura: serve una visione organica e unitaria coordinata dalla "Fondazione Verbania cultura"	10	5 7	2 1	CULTURA TURISMO			L'offerta culturale deve costituire una delle carte vincenti della Città; la sua grande varietà, dal Museo del Paesaggio, ai beni artistici e architettonici da valorizzare e inserire in specifici itinerari, al CEM, ai premi letterari, a Editoria e Giardini, a LetterAltura, alle sinergie con Stresa Festival e con le Settimane Musicali, all'attività dell'associazionismo del settore, possono aprire a un pubblico diversificato. Creazione della "Fondazione Verbania Cultura" in grado di coordinare e di reperire risorse per attuare progetti che facciano riferimento a una visione ampia e internazionale della cultura. Tale struttura dovrà provvedere a: - Cercare finanziamenti per evitare che le iniziative gravino sulla pubblica amministrazione; - Elaborare bandi europei e internazionalizzazione per la creazione di fundraising (raccolta fondi); - Programmare la gestione degli spazi pubblici: beni artistici e architettonici, parchi, piazze; - Coinvolgere privati cittadini e le associazioni di volontariato.	RIZZATO
		10.1	5 7	2 1	CULTURA TURISMO			"Fondazione Verbania Cultura". La cabina di regia comunale Uno strumento al servizio dell'Amministrazione comunale per dare organicità e sistematicità alla politica culturale del Comune	RIZZATO
		10.2	5 7	2 1	CULTURA TURISMO			Villa Giulia L'integrazione di Villa e parco all'interno della "Fondazione Verbania Cultura" ha lo scopo di organizzare iniziative di richiamo in grado di attivare il turismo culturale tutto l'anno, relazionandosi con gallerie, artisti e istituzioni pubbliche nazionali	RIZZATO
		10.3	5 7	2 1	CULTURA TURISMO			Museo del Pesaggio L'integrazione all'interno della "Fondazione Verbania Cultura" per il suo inserimento nel sistema culturale, civico in Provincia e Regione, per vivere di continue iniziative in simbiosi con l'ecosistema culturale e sociale del Territorio. Adesione al sistema museale sovracomunale.	RIZZATO

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Programma di Mandato	DUP		SETTORI COINVOLTI	TEMPI DI ATTUAZIONE		PIANO DI AZIONE (interventi/fasi)	DIRIGENTI
			MISSIONE	PROGR.		INIZIO	FINE		
		10.4	5 7	2 1	CULTURA TURISMO			<i>Editoria Giardini</i> Consolidamento come manifestazione caratterizzante di Verbania da farsi annualmente (settembre) prevedendo lo sviluppo di un polo editoriale tematico permanentemente aperto presso il Centro Eventi "Il Maggiore"	RIZZATO
		10.5	5 7	2 1	CULTURA TURISMO			<i>Centro Eventi Multiculturale</i> Il Centro Eventi "Il Maggiore" deve diventare il centro culturale della città e motore dell'offerta culturale di Verbania. Nel contesto della "Fondazione Verbania Cultura" occorre sviluppare un polo culturale e didattico all'interno della struttura, tale da interagire con gli altri luoghi dell'offerta culturale verbanese (Villa Giulia, Museo del Paesaggio, Villa Simonetta) e da inglobare con altre iniziative culturali quali il Cineforum. Occorre ripensare integralmente la fruizione degli spazi aperti quali luoghi di svago per i giovani di Verbania e introdurre possibili interventi di "rinaturalizzazione", del "contenitore", fino alla definizione dei "contenuti" di quest'opera. <u>Esterni e paesaggio:</u> spazi da valorizzare ed arredare insieme alla grande gradinata. Un teatro all'aperto dove fare eventi, fruibile in qualunque momento del giorno, luogo quotidiano di incontro e socializzazione <u>Il verde, il superamento del muro della biblioteca:</u> valorizzazione giardini e spiaggia intorno al Maggiore, collegamento con biblioteca, eliminazione muro per creazione unico spazio e polo culturale <u>Gli spazi interni devono vivere:</u> fruizione quotidiana degli spazi in tutti i giorni e per tutte le stagioni, un'estensione della biblioteca, per le scuole, per i ragazzi, per i giovani. <u>Illuminazione esterna del "Maggiore":</u> impresiosimento dell'opera con un adeguato progetto illuminotecnico degli esterni (organizzazione evento mapping di rilancio alla prima illuminazione)	RIZZATO
		10.6	5 7	2 1	CULTURA PATRIMONIO			<i>Villa Simonetta</i> Destinazione a "Casa della Musica" non solo come sede di piccole e medie attività concertistiche ma anche quale spazio per realtà associative coreutiche e musicali che possano interagire in una dimensione tesa a valorizzare l'offerta musicale di Verbania. Un luogo nel quale i singoli soggetti della realtà musicale e coreutica di Verbania possano diventare autori di un progetto condiviso.	RIZZATO BRIGNARDELLO
		10.7	6	1	PATRIMONIO			<i>Palazzo Cioia</i> Destinazione a luogo di accoglienza e ospitalità dei giovani che praticano gli sport di lago collegati alla Polisportiva Verbano con spazi destinati allo svolgimento di corsi legati alla didattica educativa sullo sport. Un progetto che dovrà coinvolgere Federazioni e società sportive e il mondo imprenditoriale legato a queste discipline sportive.	BRIGNARDELLO
11	Impianti sportivi ed eventi sportivi di attrazione	11	6	1	LAVORI PUBBLICI			La messa in rete degli impianti sportivi per rispondere ad esigenze di una domanda crescente per opportunità sportive indoor e outdoor È necessario predisporre un piano di recupero graduale di tutte le strutture con la ricerca di finanziamenti appositi. Uno alla volta gli impianti devono tornare a norma ed essere resi efficienti e moderni garantendo la massima fruibilità agli atleti e a tutti i Cittadini. Si preve di realizzare le seguenti azioni: ◦ Predisporre un piano organico dello stato di fatto di tutti gli impianti sportivi esistenti con l'individuazione degli interventi necessari suddivisi in opere per la messa in sicurezza, di manutenzione ordinaria, straordinaria e di miglioramento e potenziamento degli stessi;	COMOLA
			6	1	SPORT TURISMO			◦ Mettere a punto un piano pluriennale di interventi; ◦ Rafforzare e migliorare la collaborazione con le società sportive; ◦ Creare un calendario eventi con forti sinergie con il settore turistico; ◦ Realizzare interventi per ampliare l'offerta di sport libero e diffuso (non strutturato) attrezzando aree verdi e sentieri con percorsi vita e attrezzature ginniche; ◦ Promuovere la diffusione dello sport con manifestazioni adatte anche ai diversamente abili; ◦ Cercare di recuperare gli eventi che negli anni si sono spostati in altre località.	RIZZATO
			7	1	SPORT TURISMO			<i>Eventi sportivi di attrazione</i> Per promuovere l'immagine turistica della Città attraverso lo sport è necessaria una programmazione condivisa con un adeguato coordinamento degli enti di promozione e di comunicazione dell'immagine. Nell'ambito delle iniziative sportive serve una promozione che consenta l'organizzazione e la diffusione delle manifestazioni e delle date, per definire i criteri di accoglienza e ospitalità, pur conoscendo i limiti di ricettività attuali della Città rispetto a eventi che possano coinvolgere un numero importante di addetti e spettatori.- sport come richiamo turistico	RIZZATO
12	La città dei giovani per i giovani	12	4	2	PUBBLICA ISTRUZIONE POLITICHE GIOVANILI SPORT			Investire nella formazione dei giovani è un dovere e significa aiutare a costruire il loro futuro e la loro crescita. Si intende stabilire una stretta collaborazione con gli Istituti scolastici e con gli oratori, e sostenere diversi progetti didattici nell'ambito della educazione ambientale, dell'educazione al suono e alla musica, dello sport, del teatro e dell'arte, della salute e delle pari opportunità. Con i giovani verrà attivato confronto, dialogo e ascolto per raccogliere idee e proposte di progetti, per poi trasformarle in concrete realizzazioni attraverso il loro coinvolgimento nelle iniziative sportive e di comunità. Verbania deve diventare un polo di aggregazione giovanile e di attrazione anche per giovani provenienti da fuori Città, una Città dove ci si possa anche divertire, una Città dei giovani e per i giovani.	

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Programma di Mandato	DUP		SETTORI COINVOLTI	TEMPI DI ATTUAZIONE		PIANO DI AZIONE (interventi/fasi)	DIRIGENTI
			MISSIONE	PROGR.		INIZIO	FINE		
		12.1						il CEM diventerà il luogo di incontro dei giovani dove gli stessi potranno organizzare eventi culturali, musicali, sportivi, artistici, la realizzazione di una tensostruttura nell'area esterna (l'arena), una sorta di "discoteca" rivolta verso il lago - si prevede di realizzare: • Continuità dei centri estivi da giugno a settembre, cooperando e supportando il lavoro prezioso degli oratori cittadini anche per venire incontro ai genitori lavoratori; • Spazio di aggregazione giovanile; • Tessera di sconti e vantaggi per gli studenti cittadini, dal cinema alle librerie e convenzione con ristoranti e pizzerie; • Progetto Scuola-città: coordinamento tra Scuole superiori cittadine e Comune per delle borse di studio in palio a studenti che creino dei bei progetti per potenziare la Città. Ispirarsi così alle idee dei giovani studenti per una città più moderna; • Consulta dei giovani verbanesi distinto per fasce di età. Uno strumento per agevolare la comunicazione con i ragazzi delle Città; • Creazione di zone dedicate allo studio (solo la Biblioteca presenta spazi limitati) con accessi a internet e prese di corrente.	RIZZATO
			10	2	SPORT TRASPORTI			<i>Centro Polisportivo diffuso</i> Collegamento dei vari centri sportivi con una navetta con prezzi agevolati per i ragazzi residenti <i>tramite</i> una tessera personale, sfruttare le sinergie con i paesi collinari per l'attività di mountain bike, e altre attività sportive. Sistemare le strutture sportive e renderle fruibili ai ragazzi, nello specifico per i campi di calcio senza limitazione di "quartiere".	RIZZATO COMOLA
			6	2	POLITICHE GIOVANILI			<i>I giovani e gli oratori</i> Riconoscimento della funzione educativa degli oratori in città: Incentivare i centri estivi e gli oratori che hanno dimostrato negli anni capacità organizzative, estendendo il periodo anche durante il mese di agosto.	RIZZATO
13	Il sociale su tutto	13	12	3				Adozione di una nuova politica sociale con al centro la famiglia e la tutela della stessa. La nuova Governance dovrà mettere in campo aiuti e sostegni a 360 gradi, individuando le maggiori criticità e affrontandole con buoni spesa, borse della spesa, sostegni economici e altro ... L'obiettivo è quello di far crescere queste famiglie proseguendo nel percorso di sostegno e di attenzione e monitorando l'evolversi della situazione, garantendo la presenza di servizi e l'integrazione degli stessi, laddove ciò sia necessario. Azioni da promuovere:	RIZZATO
			12 12	3 5	SERVIZI SOCIALI			<u>per la famiglia</u> • Rette di iscrizione e frequenza agli asili nido agevolate; • Coordinamento con le associazioni di volontariato e le parrocchie per l'individuazione delle fragilità e l'intervento immediato dei servizi comunali; • Alleggerimento della leva fiscale; • Iniziative di sostegno quali buoni spesa e agevolazioni nei trasporti; • Per i nostri anziani pensiamo a vari servizi finalizzati a dare loro sostegno nella spesa, nell'acquisto di farmaci, nell'assistenza alle persone sole o senza il supporto della famiglia	
			12	3	SERVIZI SOCIALI			<u>per gli anziani si prevede inoltre:</u> • Rafforzamento delle soluzioni di assistenza domiciliare; • Rsa aperte: accordo con le Rsa del territorio affinché possano assistere direttamente gli anziani, anche a domicilio. Sarà indispensabile un proficuo dialogo con la Regione, da cui dipende necessariamente l'autorizzazione e l'appoggio; • Rete di collaborazione con le associazioni della città impegnate nel sostegno e nell'assistenza degli over 70 per individuare in tempo reale eventuali problemi e necessità e intervenire tempestivamente; • Assistenza alle disabilità	
			12	2	SERVIZI SOCIALI			I servizi di assistenza e sostegno dei diversamente abili necessitano di ulteriore integrazione con progetti finalizzati a rendere quanto più possibile indipendenti le persone affette da disabilità. Accanto all'assistenza domiciliare integrata, all'inserimento, laddove sia possibile, nel mondo del lavoro (con adeguata formazione) e alla collaborazione con le numerose associazioni che, in città, si occupano già delle disabilità, l'amministrazione dovrà introdurre altri progetti in collaborazione con enti e realtà associative cittadine.	RIZZATO
			12	5	SERVIZI SOCIALI			Con la Governance delle Istituzioni sanitarie (Asl e Neuropsichiatria infantile dell'ospedale Castelli) e sociali, si costruirà un percorso che risponda a criteri comuni, e che ogni bambino e famiglia possa percorrere per veder cambiare le proprie possibilità di una vita futura di qualità. In sintesi, si prevede la co-progettazione e co-costruzione di uno spazio aperto, non una scuola ma un luogo che diventi uno spazio di crescita, di inclusione, inserimento nell'ambiente di vita quotidiana, nella famiglia, nella scuola. Una sorta di piattaforma di lancio verso il mondo di domani seguendo, giorno dopo giorno, i bambini autistici e affrontando la patologia fin da subito per poter dare a questi ragazzini la possibilità, un domani, di condurre una vita quanto più indipendente possibile.	RIZZATO
			12	3	LAVORI PUBBLICI SERVIZI SOCIALI			Ulteriori azioni: • Creazione, anche in accordo con privati, di una mensa sociale avente anche funzione di aggregazione; • Nuovo centro di aggregazione per la terza età con l'organizzazione di sale da ballo, bingo, ginnastica dolce mediante recupero dell'immobile "ex Artigiana" in Viale Azari e acquisizione dell'edificio abbandonato per realizzare il primo "Ideastore" di Verbania aperto a tutta la Cittadinanza e con annesso "Ostello della serenità", espressamente progettato e dedicato alla terza età in vacanza a Verbania;	COMOLA RIZZATO
			12 12 12	3 5 6	SERVIZI SOCIALI			• Pensare iniziative continuative per la socializzazione per anziani (ballo, giochi di società, ginnastica, corsi); • Potenziamento della collaborazione con le associazioni che si occupano di assistenza agli anziani; • Housing sociale: rivedere e riorganizzare il settore delle case popolari (assegnazione, manutenzione e riqualificazione, censimento, rapporti con gli inquilini); • Assistenza sociale: rivedere l'organizzazione della rete di aiuti a cittadini in difficoltà in capo all'Amministrazione comunale; • Amministrazione condivisa: azioni di collaborazione tra amministrazione e cittadini nella gestione del bene pubblico;	RIZZATO
			12	1	ASILI NIDO			• Revisione rette e servizio degli asili comunali;	RIZZATO

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Programma di Mandato	DUP		SETTORI COINVOLTI	TEMPI DI ATTUAZIONE		PIANO DI AZIONE (interventi/fasi)	DIRIGENTI
			MISSIONE	PROGR.		INIZIO	FINE		
		13.1	10	2	TRASPORTI POLITICHE GIOVANILI SERVIZI SOCIALI			• Ripristino con integrazioni e aggiornamenti di "Liberò bus" per studenti e anziani over 65;	COMOLA RIZZATO
			12 15 12	2 3 5	SERVIZI SOCIALI			• Sportello comunale per informazione e sostegno alle famiglie con disabili relativamente anche all'inserimento scolastico e nel mondo del lavoro; • Sportello comunale in relazione ai lavori socialmente utili e ai cantieri di lavoro; • Continuità operativa dell'Emporio dei Legami con nuovi regolamenti interni	RIZZATO
			15	3	SERVIZI SOCIALI CONTRATTI			• Particolare cura nell'inserimento di clausole sociali che garantiscano i lavoratori nell'assegnazione di appalti comunali ed eventuali futuri trasferimenti;	RIZZATO COMOLA
			12	5	SERVIZI SOCIALI			Centro polifunzionale informazioni: mettere in rete le associazioni di volontariato e fare da hub per i lavori socialmente utili. Fornire informazioni alle famiglie su problematiche specifiche per ragazzi OSA, mezzi compensativi, tutor, promuovere campagne di informazione sulle varie tematiche.	RIZZATO
			6 12	2 3	POLITICHE GIOVANILI SERVIZI SOCIALI			<i>Costruire un centro di incontro e di aggregazione per anziani e giovani</i> creazione di un luogo punto di aggregazione per i giovani e accanto un luogo di ritrovo per le persone anziane e/o sole, organizzazione momenti di incontro e convivialità	RIZZATO
			8	2	SERVIZI SOCIALI			<i>Progetto "Dopo di noi"</i> Realizzazione interventi innovativi di residenzialità indirizzati alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing e realizzazione interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra familiare per far fronte ad eventuali emergenze.	RIZZATO
			8	2	LAVORI PUBBLICI ERP SERVIZI SOCIALI			<i>Gli alloggi popolari e interventi di housing sociale</i> Destinazione di tutte le risorse disponibili nel reperire e mettere a disposizione dei più deboli alloggi per soddisfare le esigenze di ciascuno. Si prevede di realizzare: • Efficientamento energetico ERP Sassonia via Roma e rifacimento dei due tetti, coibentazione a cappotto, nuovi serramenti, dispositivi di oscuramento e ascensore; • Costruzione di un nuovo intervento di housing sociale con il coinvolgimento di apposito fondo; • Demolizione e nuova costruzione di edificio degradato e abbandonato in Sassonia, un tempo destinato a officina e stazione di servizio con un nuovo edificio a destinazione residenziale a consumo energetico passivo di quattro piani fuori terra.	COMOLA RIZZATO
14	Una città accessibile	14	12	2	LAVORI PUBBLICI TRASPORTI LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI POLIZIA MUNICIPALE SUAP POLIZIA MUNICIPALE MANUTENZIONI SERVIZI SOCIALI			Sostegno ai cittadini che si trovano in condizioni di non autosufficienza. Tutti gli interventi edilizi pubblici, a partire dalle manutenzioni straordinarie, non dovranno creare ostacoli e l'Amministrazione comunale interverrà per superare situazioni di inaccessibilità. Redazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) che prevede i seguenti obiettivi: • Tutti gli edifici pubblici di proprietà del Comune dovranno essere accessibili; • Tutti i trasporti pubblici (autobus, battelli, traghetto, ecc. ecc.) dovranno essere accessibili ad ogni tipo di disabilità e possibilmente gratuiti per i portatori di handicap. Nelle strade dove non passa il trasporto pubblico ipotizzare un "servizio a chiamata" per favorire il trasporto ai portatori di handicap; • Banche, poste, chiese, assicurazioni, farmacie, ambulatori medici e dentisti e qualsiasi ufficio professionale dovranno adeguarsi all'obbligo di essere accessibili; • Incrementare gli stalli per i disabili davanti alle poste, all'ospedale e all'Asl; • Passaggi pedonali, marciapiedi e percorsi pedonali dovranno essere adeguati a tutti i portatori di handicap (anche non vedenti); • Definire con apposito regolamento un premio per le attività esistenti (negozi, cinema e uffici privati aperti al pubblico etc.) che, senza essere obbligate dalle vigenti leggi, realizzano interventi per garantire l'accessibilità; • Parcheggi blu e multipiano gratis per i possessori del tesserino dei portatori di handicap; • Accesso e sosta in qualsiasi zona ZTL per possessori del tesserino dei portatori di handicap; • Garantire un maggior numero di parcheggi esclusivi ai portatori di handicap; • Servizi sportivi e ludici sia comunali che privati (con apposita convenzione) accessibili e gratuiti per tutti i portatori di handicap; • Parco giochi accessibili e adattati con giochi anche per bambini disabili; • Colonnine in alcuni punti strategici della Città per poter ricaricare le carrozzine elettriche, anche a pagamento, ormai sempre più numerose; • Spiagge accessibili ai portatori di handicap con approdi allestiti per favorire il turismo dei portatori di handicap; • Le agevolazioni sopra elencate estese anche ai turisti portatori di handicap; • Istituire dei corsi pratici e dei laboratori per avvicinare il portatore di handicap al mondo del lavoro, sport e svago (computer, lingue, musica, barman, arte, canto, nuoto etc.).	COMOLA COMOLA CABASSA COMOLA CABASSA COMOLA RIZZATO

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Programma di Mandato	DUP		SETTORI COINVOLTI	TEMPI DI ATTUAZIONE		PIANO DI AZIONE (interventi/fasi)	DIRIGENTI
			MISSIONE	PROGR.		INIZIO	FINE		
15	Le politiche educative: scuola e formazione	15	4	2	PUBBLICA ISTRUZIONE LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI POLITICHE GIOVANILI			La Politica educativa deve rientrare tra le priorità irrinunciabili. Si prevede di mettere in atto studi di fattibilità e iniziative di concerto con le dirigenze scolastiche, per realizzare i seguenti servizi: • garantire un monitoraggio periodico e adeguati interventi per la manutenzione delle attrezzature e la sicurezza degli edifici scolastici; • istituire un servizio di educazione sanitaria per gli alunni delle medie e superiori con adeguate informazioni su problematiche relative allo sviluppo fisico, ai disturbi dell'alimentazione, alla prevenzione vaccinale in rapporto a malattie endemico-epidemiche, e alla informazione e prevenzione delle tossico dipendenze, fumo e alcool. In questa prospettiva particolare attenzione va prestata a un utilizzo consapevole dei social, dei cellulari e dei videogiochi; • al fine di mitigare le difficoltà organizzative delle famiglie, occorre mettere allo studio la compatibilità economica, attraverso l'impiego di tutor, di un prolungamento dell'orario pomeridiano con attività ricreative in ambiente scolastico; • il "Doposcuola creativo", per accogliere in orario pomeridiano bambini e ragazzi in un'esperienza educativa di studio e di socializzazione, arricchita da laboratori tematici e attività ludico ed espressive per allievi che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. È un doposcuola inteso come ambiente familiare e stimolante anche sotto il profilo socioeducativo, affinché i bambini possano impiegare il loro tempo libero conciliando lo svolgimento di attività di studio individuali o in piccoli gruppi con attività ricreative, ludiche e artistiche.	RIZZATO COMOLA
					PUBBLICA ISTRUZIONE POLITICHE GIOVANILI			Obiettivida realizzare: • Offrire alle famiglie e al bambino un supporto scolastico ed educativo; • Assistere il bambino durante lo svolgimento dei compiti assegnati e consolidare i metodi di studio già acquisiti in ambito scolastico; • Favorire l'apprendimento scolastico, la libera espressione e il gioco svolgendo attività collegate ai programmi scolastici, ma anche indipendenti da quest'ultimi; • Contribuire allo sviluppo dell'autonomia organizzativa e di pensiero del bambino; • Promuovere la capacità di socializzazione e di fiducia in sé stessi per una migliore integrazione nella comunità scolastica; • Stimolare l'aiuto tra pari, il rispetto reciproco, la collaborazione, il dialogo, l'impegno e la responsabilità, favorendo la crescita di una cultura della solidarietà e della collaborazione nella società; • Valorizzare l'esperienza dei bambini, la loro visione del mondo, le loro idee sulla vita, in quanto patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale; • Favorire la scoperta progressiva delle proprie attitudini, migliorando il livello di autostima, le capacità decisionali e progettuali; • Imparare a negoziare e interiorizzare le regole e le forme di convivenza durante i momenti di studio, di gioco e di attività; • Inserire nella realtà dei partecipanti anche la dimensione artistica, proponendo esperienze ad ampio spettro per avvicinarti ad un mondo nuovo, scoprire attitudini e sviluppare talenti.	RIZZATO
					PUBBLICA ISTRUZIONE POLITICHE GIOVANILI			Aiuto scolastico: l'aiuto allo studio è l'attività tesa a sostenere e assistere nello svolgimento e nell'elaborazione dei compiti assegnati a scuola, attraverso l'acquisizione di una corretta metodologia d'apprendimento e lo sviluppo di capacità logico-analitiche attraverso il lavoro individuale e di gruppo.	RIZZATO
16	Una città "Pet Friendly", ma pulita	16	13	7	AMBIENTE LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI			Garantire il benessere degli animali è un elemento importante nell'ambito di politiche attente e rispettose nei confronti degli esseri viventi. Questi alcuni provvedimenti che saranno adottati: • Verifica del Regolamento comunale per la tutela degli animali; • Applicazione delle norme per la prevenzione del randagismo; • Organizzazione di campagne informative ed educative per incentivare la sterilizzazione (quando necessario) degli animali domestici di proprietà e l'adozione responsabile nel canile; • Tutela delle colonie feline e sostegno al volontariato che le accudisce; • Riqualificazione e manutenzione degli sgambatoi presenti in Città; • Campagna di sensibilizzazione per far mantenere pulita la città.	COMOLA
					DEMANIO IDRICO LACUALE			• Allestimento di "dog beaches";	BRIGNARDELLO
17	Nuovo "Castelli" dotato di DEA e di reparti pienamente operativi, casa della salute e medicina territoriale	17	13	5	GABINETTO DEL SINDACO			Monitoraggio del percorso di realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'Ospedale Castelli	-
18	Società partecipate, rifiuti e sostenibilità	18	1	11	SOCIETA' PARTECIPATE			Il tema delle Società partecipate ha una grande rilevanza per i Cittadini e la loro qualità di vita, queste società erogano servizi fondamentali per la collettività (raccolta rifiuti, erogazione dell'acqua potabile, trasporti pubblici locali) Assunzione di un ruolo fondamentale nella gestione delle società partecipate e definizione con i Comuni della Provincia delle linee guida dirette a migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità. Si prevedono: • Criteri idonei per la selezione di coloro che, a seguito di nomina operata dai Comuni, andranno a ricoprire ruoli di gestione in tali società, come i membri del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e/o il Presidente. Solo nominando persone preparate ed esperte si può arrivare ad una gestione efficiente dei servizi a favore della Cittadinanza. • Obiettivi di gestione verificati semestralmente dai Consigli di Amministrazione in termini di efficienza, sostenibilità economica, qualità dei servizi erogati, soddisfazione degli utenti etc. • Controlli periodici (e ravvicinati) sul raggiungimento degli obiettivi di cui sopra e sulla gestione economica, in modo da monitorare costantemente l'andamento di tali società e della loro amministrazione, per far sì che si possano adottare i più opportuni correttivi quando i risultati attesi non sono positivi. Solo in questo modo si potranno avere società partecipate più solide, che erogano servizi di qualità a favore di tutti i Cittadini.	RIZZATO
					TRIBUTI			Raccolta rifiuti: introduzione "tariffa puntuale" basata sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti da ciascuno	RIZZATO